

## NEWSPAPERGAME la festa

**Emozioni sul palco.** Il prof. Piscopo: «Un nuovo modo di insegnare: i bambini imparano giocando»

# Ng, le scuole agrigentine alla notte degli «Awards»

### Tutti euforici e contenti malgrado il lungo viaggio

Non si sono lasciati intimidire dalla distanza. Si sono messi in viaggio e hanno raggiunto Catania per partecipare alla festa finale del NewspaperGame che si è svolta venerdì al teatro «Abc», sotto la guida di Salvo La Rosa.

Anche quest'anno le scuole dell'Agrigentino hanno portato a casa i premi provinciali per tutte le categorie e hanno portato a casa anche premi per «La Sicilia energetica».

Un anno di lavoro va in pensione. tempo di bilanci per l'anno che si sta ormai concludendo, tra esami, interrogazioni e ultimi «patemi» prima di avere i risultati degli scrutini. Docenti e ragazzi sono rimasti soddisfatti di come si è svolta l'iniziativa nel corso dell'anno scolastico. Come ha affermato Donata Gaglio, docente della scuola media «Pirandello» di Agrigento: «I ragazzi sono rimasti contenti - e questa esperienza li ha coinvolti. Il giornale a scuola li abitua a guardare la realtà con occhi e sensibilità diverse e li rende presenti nel contesto sociale».

Entusiasta anche Giuseppe Piscopo, docente del circolo didattico «Guarino» di Agrigento.

«È un modo nuovo per fare scuola - ha detto - che, oltre che per le scuole superiori, si rivela particolarmente interessante anche per le scuole primarie. I bambini, infatti, giocando, fanno formazione trasversale e multidisciplinare. Fare il giornale significa organizzare la giornata, sviluppare la logica. I bambini capiscono che i problemi vanno analizzati per trovare la soluzione. È una didattica laboratoriale molto efficace».

La professoressa Ernesta Ardita, docente del Comprensivo «Balsamo» di Castrolibero è una «fedelissima» di NewspaperGame.

«Faccio Ng da quando è nato, cioè da tredici anni. Sono di origini catanesi e, quando mi sono trasferita qui, l'ho portato con me. In tredici anni, ho vinto qualche volta. Siamo in una piccola realtà e costruire le pagine è sempre molto difficile. Ma non ci siamo mai arresi né abbiamo intenzione di farlo. Ng dà l'opportunità anche ai ragazzi meno interessati allo studio di emergere e di diventare protagonisti. Il progetto li coinvolge. Non sanno scrivere, ad esempio, ma sanno fare bene le foto e, in questo modo, anche il ragazzo meno impegnato che vede la scuola come un fardello, diventa protagonista, sfruttando le competenze che ha. Per l'anno prossimo vogliamo cimentarci anche nell'esperienza dei video».

#### SMS «PIRANDELLO» - AGRIGENTO



#### MIGLIORE PAGINA PROVINCIALE

Gli studenti Mario Alletto, Maria Caponetto, Carola D'Alessandro, Mirko Franco, Miriam Maaza, Martina Moscato, Valentina Sicurello. Con loro le insegnanti Donata Gaglio e Alba Siracusa (Foto di Antonio Parrinello)

Anche la professoressa Carmelina Scifo, del Comprensivo «Reale» di Agrigento, sottolinea la vivace partecipazione dei suoi ragazzi.

Giuseppina Sciortino, docente del Comprensivo «Capuana» di Siculiana, ha spiegato che i ragazzi «hanno approfondito le conoscenze sull'educazione alimentare e hanno collegato

queste conoscenze ad altre attività programmate dall'istituto. Le interviste le hanno fatte a scuola con i compagni. Ne hanno fatto altre alle persone del paese. Hanno approfondito una conoscenza. Hanno scoperto tante cose che hanno ampliato anche le conoscenze di noi insegnanti».

CATERINA MANGIARACINA

#### COMPRESIVO «BALSAMO» - CASTROFILIPPO

##### MIGLIORE ARTICOLO

Gli alunni: Giuseppina Alaimo, Gabriella Alessi, Arianna Asaro, Giuseppe Bruccheri, Debora Cinquemani, Antonino Costa, Martina Falletta, Luana Graci, Elena Sferazza. Con loro le insegnanti Eduarda Leone, Ernesta Ardita



#### COMPRESIVO «REALE» - AGRIGENTO



##### «PROMOSI A TAVOLA» PROVINCIALE

Nella foto gli alunni Dora Roccaforte, Marco Roccaforte, Sofia Lo Piparo accompagnati al teatro Abc di Catania per la Festa di NewspaperGame dai genitori Piero Roccaforte e Gerlandina Vella

#### COMPRESIVO «CAPUANA» - SICULIANA



##### «PROMOSI A TAVOLA» PROVINCIALE

Nella foto gli studenti Loide Cambisano, Alessia Dinolfo, Marco Piscopo con le professoressa Giuseppina Sciortino e Maria Elena Cottone

Il teatro Abc di Catania venerdì scorso stracolmo di studenti e docenti per la festa conclusiva di NewspaperGame 2009



#### III CIRCOLO DIDATTICO «GUARINO» - AGRIGENTO



##### MIGLIORE ARTICOLO

Nella foto gli alunni: Giuseppe Bellavia, Carmelo Belluzzo, Pietro Casciaro, Noemi Craparo, Alice Plicato, Sophia Puccio. Con loro i docenti Giuseppa Bevilacqua, Maria Lauricella, Caterina Nobile e Germana Sutura Sardo

#### NG EXTRA

## Due scuole sul podio «Reale» e «Capuana»

Sanno tutto su qualità degli alimenti, consumi agroalimentari più consapevoli e genuinità di prodotti a «km 0». Dicono la loro sui vantaggi di una dieta equilibrata e la sanno «lunga» su consumo e risparmio energetico, ma anche sulla necessità, ormai irrinunciabile, di puntare a fonti di energia rinnovabili e pulite.

NewspaperGame, anche quest'anno, ha portato in prima pagina temi di grande attualità, con migliaia di ragazzi delle scuole siciliane pronti a confrontarsi con gli esperti per offrire riflessioni sulla opportunità di avviare comportamenti virtuosi per il benessere personale e del nostro Pianeta. E non solo attraverso le parole. I ragazzi hanno lanciato i loro messaggi anche attraverso altri strumenti di comunicazione. Lo hanno fatto usando il linguaggio delle immagini, con foto e video, talvolta anche ironici e frizzanti.

Così, grazie al progetto «Promossi a tavola», in collaborazione con l'assessorato Agricoltura e foreste della Regione, frutta, pane, olio d'oliva, formaggi, ortaggi, sono diventati protagonisti di gustosissimi itinerari didattici e formativi. E se è vero che da un sondaggio, realizzato in collaborazione con l'Assessorato, è emerso che i ragazzi siciliani conoscono poco ciò che mangiano, è anche vero che «Promossi a tavola»

ha dato loro l'opportunità di «vederci chiaro». Con mille e 300 articoli appetitosi arrivati in redazione e pubblicati su [www.ngextra.it](http://www.ngextra.it) e i migliori pubblicati sulle pagine de «La Sicilia», è stato un successo oltre ogni previsione, un segnale di come si possa fare educazione alimentare a scuola «giocando» a fare i giornalisti.

Per la provincia di Agrigento sono stati premiati l'Istituto comprensivo «Reale» di Agrigento per l'articolo «L'ossessione della magrezza» firmato dall'alunna Dora Roccaforte e l'Istituto comprensivo «Capuana» di Siculiana per l'articolo «Colazioniamo di più», scritto da Loide Cambisano, Alessia Dinolfo e Marco Piscopo.

Ma il successo è stato di tutte le scuole che hanno partecipato.

Ognuno di esse ha dato il proprio contributo «scovando» curiosità e tradizioni della locale tradizione agroalimentare e gastronomica. Un grande laboratorio didattico e formativo che dai ragazzi è in grado di arrivare, attraverso le loro famiglie, anche al mondo degli adulti, a volte un po' troppo distratto su tematiche così delicate e troppo spesso considerate «scontate».

Obiettivo: favorire la consapevolezza nei consumatori, sempre più attenti oggi all'alimentazione e alla salute che da essa può derivare, sia per il corpo sia per la mente.

CATERINA MANGIARACINA



STUDENTI AGRIGENTINI SUL PALCO

## NG EXTRA i progetti

**Cronisti.** Tutti a scuola di energia, dai Sumeri al futuro. Il sogno dei ragazzi? Un mondo più pulito

# «La Sicilia energetica» reporter anche i bimbi

## Molta curiosità per i parchi eolici del territorio

Con i loro notes, i registratori, le macchine fotografiche e qualcuno anche con le videocamere, gli studenti delle scuole dell'Agrigentino che hanno aderito all'iniziativa sono andati in giro per «saperne di più». E hanno «saputo di più». Tanto di più da rendere semplice e a portata di tutti anche ciò che non lo è per sua natura. Argomenti complessi e «tradizionalmente» ostici per i più sono diventati temi di dibattito su cui confrontarsi non solo sul piano teorico ma anche su quello pratico. Come dire che non solo hanno sollevato i problemi, ma hanno anche cercato di trovare le soluzioni in modo semplice e mediato solo da un linguaggio a portata di tutti. E non hanno dimenticato di lanciare le loro idee nel tentativo di costruire una «casa pianeta Terra» più pulita e vivibile per le generazioni di oggi ma anche per quelle del futuro. Un'assunzione di responsabilità piena è quella che traspare dagli articoli prodotti dai ragazzi. Ciò che auspicano è un profondo cambiamento degli stili di vita. A cominciare da un uso più frequente della bicicletta al posto dell'auto, o da una maggiore attenzione al risparmio, con un occhio alle luci lasciate accese «sbadatamente» o da un uso degli elettrodomestici più oculato. «Ricordate di accendere la lavatrice nelle ore notturne e a carico pieno», raccomandano nei loro articoli.

Ma questi sono solo alcuni dei più

semplici suggerimenti che si leggono nei loro temi.

In sostanza, una specie di laboratorio aperto e vivace sulle tematiche proposte che si è sprigionato grazie a ricerche e approfondimenti sempre puntuali e mai «a caso». Come quelli elaborati dai ragazzi del Comprensivo «Frank» di Agrigento.

«Abbiamo collegato l'attività allo studio delle Scienze e della Geografia – ha spiegato la professoressa Giovanna Sgarito – e grazie ai materiali raccolti i ragazzi hanno potuto elaborare degli approfondimenti che hanno diffuso attraverso i loro articoli. Si sono entusiasma-

ti molto e hanno mostrato parecchio interesse per le tematiche in questione. Hanno studiato il problema, anzi i problemi e abbiamo anche svolto degli approfondimenti sul campo, andando a vedere direttamente i campi eolici e cercando di capire il loro funzionamento».

E c'è chi ha lavorato anche con i più piccoli, i bambini delle scuole elementari. Come quelli del circolo didattico «Verga» di Agrigento. «Abbiamo affrontato il lavoro – ha spiegato il docente Giuseppe Piscopo – semplificando i temi e partendo addirittura dalla Storia e dai Sumeri, con le loro dighe e, quindi, l'energia che proviene dalla forza dell'acqua. Ma i bambini erano già parecchio incuriositi anche dalla presenza delle numerose pale eoliche sul nostro territorio. Abbiamo, perciò, approfondito la differenza tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e spesso sono stati gli stessi bambini a fornire gli spunti per i lavori, con interviste agli esperti. Interessante, inoltre, la loro sensibilità per il risparmio energetico e in classe uno di loro, durante l'anno scolastico, si è assunto la responsabilità di spegnere le lampadine dell'aula, ogni volta che i raggi del sole erano sufficienti ad illuminare l'interno».

In sostanza, un lavoro a tutto campo che «ha permesso di seminare modelli virtuosi di comportamento», ha concluso Piscopo.

C.M.

### TUTTE LE SCUOLE

Liceo scient. «Leonardo» - Agrigento  
ITC «Sciascia» - Porto Empedocle  
Liceo classico «Foscolo» - Canicattì Ippia «Marconi» - Favara  
CD «Livatino» - Porto Empedocle  
SMS «Pirandello» - Agrigento  
Comprensivo «Capuana» - Siculiana  
Comprensivo «Reale» - Agrigento  
Comprensivo «Pascoli» - Agrigento  
Compr. «Vivaldi» - Porto Empedocle  
Comprensivo «Garibaldi» - Realmonte  
Comprensivo «Frank» - Agrigento  
CD «Verga» - Agrigento



### V CIRCOLO DIDATTICO «VERGA» - AGRIGENTO



Nella foto gli studenti Miriam Casula e Martina Zito con i genitori che li hanno accompagnati a Catania per la Festa di NewspaperGame: Rosa Alletto Sanfilippo, Giovanni Casula, Maria Grazia Montante e Leonardo Zito

### COMPrensivo «FRANK» - AGRIGENTO



Nella foto gli alunni Roberto Morgante, Marco Morreale, Floriane Platania, Alessandro Sclafani, Irene Dalli Cradillo, Alessia Parolino. Con loro i docenti Carmelo La Porta, Anna Sardone, Giovanna Sgarito e il dirigente Giovanni Guido

### COMPrensivo «VIVALDI» - PORTO EMPEDOCLE



Gli studenti Flavio Cuffaro e Dalila Parisi con la professoressa Vincenza Sardo Cardalano fotografati prima dell'inizio della Festa di premiazione di NewspaperGame 2009 al teatro Abc di Catania venerdì scorso

### L'INTERVISTA A GIUSEPPE LUZZIO

## «Da questi ragazzi abbiamo tanto da imparare»

«Hanno la straordinaria capacità di presentare argomenti complessi con semplicità e chiarezza. Ed è una qualità che molti adulti non hanno. Inoltre, non si fanno condizionare da nessuno. Da questi ragazzi abbiamo davvero molto da imparare».

È in questo modo che l'ingegnere Giuseppe Luzzio, amministratore delegato della società Nuove Energie, premiando le scuole vincitrici per l'iniziativa «La Sicilia energetica», ha sottolineato la qualità degli articoli elaborati dai gruppi di lavoro.

Un grande merito alle scuole, dunque, per il lavoro svolto durante l'anno scolastico. Ma un grande merito che l'ingegnere Luzzio ha riconosciuto soprattutto ai ragazzi.

Luzzio non ha esitato a valorizzare i ragazzi. Proprio quei ragazzi di cui aveva già letto gli articoli. Proprio quei ragazzi di cui sul palco ha ricordato i «consigli» letti tra le tante righe di articoli e commenti pubblicati sul sito [www.ngextra.it](http://www.ngextra.it) o sulle pagine «Speciali» del nostro quotidiano.

L'amministratore di «Nuove Energie», in sostanza, non ha esitato a mettere in risalto una certa professionalità che questi ragazzi hanno mostrato nel portare avanti il loro lavoro. A partire dal fatto che le informazioni sono andati a cercarle direttamente sul campo.

Come dire che non si sono accontentati del «sentito dire».

Del resto, non bisogna dimenticare che gli argomenti proposti dal progetto non erano certamente dei più semplici, come lo stesso Luzzio ha sottolineato a margine della festa.

I ragazzi hanno dovuto confrontarsi con le specificità delle diverse fonti di energia, con quelle delle fonti rinnovabili, con la necessità di ridurre le emissioni di CO2 a salvaguardia dell'ambiente. E, ancora, risparmio e consumi energetici. Non si può certo dire che si tratta di argomenti di interesse «usuale e diffuso» tra i ragazzi o, peggio ancora, tra i bambini.

### «Giornalisti in erba»

*«Hanno avuto la capacità di semplificare argomenti anche complessi, porgendoli con semplicità e autonomia di pensiero»*

Eppure, proprio questi ragazzi, persino i più piccoli delle scuole elementari, sono stati «preziosissimi» alleati di conoscenza e informazione.

«Si tratta di una iniziativa – ha aggiunto Luzzio sul palco, durante la premiazione – alla quale abbiamo creduto molto per diffondere conoscenza sul tema dell'energia proprio perché crediamo molto nell'attenzione dei giovani per questi temi e nella loro straordinaria capacità di semplificazione. Sicuramente io, per primo, ho imparato qualcosa da questi ragazzi che, ad esempio, hanno dimostrato una fortissima sensibilità verso il risparmio, ma anche verso il rapporto strettissimo che esiste tra energia e territorio».

Poi, i complimenti... a tutti i ragazzi che hanno partecipato al progetto. «Tutti di alto livello», ha concluso con un pizzico di orgoglio, consegnando la targa ad una ragazzina.

Ed ecco le scuole premiate per il progetto: V Circolo didattico «Verga» di Agrigento, istituto Comprensivo «Frank» di Agrigento, istituto Comprensivo «Vivaldi» di Porto Empedocle. L'ingegnere Luzzio ha simbolicamente consegnato solo una targa ad una scuola, mentre a tutte le altre la targa arriverà direttamente a scuola.

C.M.



L'ingegnere Luzzio premia sul palco una ragazzina del Comprensivo «Frank» di Agrigento